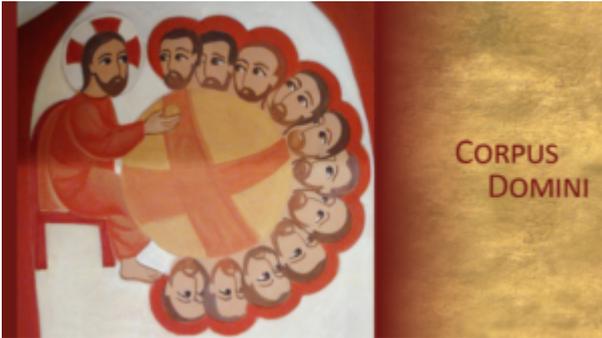


Corpus Domini



La fede in Dio, Padre e Figlio e Spirito Santo (Trinità), non è un'esperienza lontana e irraggiungibile, anzi, è vicina in un perenne "spezzarsi" per noi: "Questo è il mio Corpo", "Questo è il mio sangue". Nel 1207 una monaca agostiniana appena quindicenne,

*Giuliana di Cornillon, di origini belghe, ha la visione di una luna piena con una macchia opaca che la sporca. Gli esperti suoi contemporanei la interpretano così: la luna piena simboleggia la Chiesa; la macchia opaca è l'assenza di una festa che celebri specificamente il Corpo di Gesù Eucaristia. L'anno successivo la stessa religiosa ha una visione più chiara, ma deve lottare molto per far istituire la festa: ci riuscirà solo a livello diocesano nel 1247 quando diventa vescovo di Liegi Roberto de Thourotte. Nel 1261 l'ex arcidiacono di Liegi diventa Papa Urbano IV. Nel 1264, impressionato da un miracolo eucaristico avvenuto a Bolsena, vicino Orvieto, dove risiedeva, promulgò la bolla *Transiturus* con la quale istituiva la nuova solennità, da celebrarsi in onore del Santissimo Sacramento il giovedì dopo l'ottava di Pentecoste.*

Fonte: www.vaticannews.va